

/ Molto Ill/re Sig/re. Godo in me stesso che à V.S. piaccia il libretto mio de gemitu columbae, et che ne cavi di quei frutti che corrispondino all'intentione dell'autore. Quanto al ringratiarmene non era necessario per essere cosa tanto piccola. Ringrati et laudi il Sig/re se in esso libretto sia alcuna cosa di buono, dovendosi à lui, et non ad altri, il tutto attribuire. Et pregando l'istesso Sig/re che lei et tutta sua casa prosperi et felicitati, me gl'offerò con tutto l'animo et raccomando. Di Roma li 11 di Marzo 1617.

10

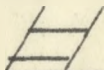
Di V.S. M/to illustre

Cugino aff/mo per servirla

Il Card. Bellarmino.

S/r Antonio Cervini.

(adresse): Al M/to Ill/re Sig/or il Sig/or Antonio Cervini. (cach.)



15 Mss. Cervini 53 fol.143. Orig.; finale manu Bell.